

**DIPARTIMENTO SERVIZI INTERNI
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI**

ATTO N. DD 1872

Torino, 28/03/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO MEDIANTE IL RICORSO AL MEPA PER IL SERVIZIO DI INDIVIDUAZIONE E ANALISI DEGLI SCENARI DI GESTIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA INFORMATIVO DELLA CITTA'. RETTIFICA DD 1580/2025: CORREZIONE CPV E ALLEGATI

Premesso che l'articolo 8, comma 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024, attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento;

Considerato che con la determinazione dirigenziale a contrarre Rep. DD 2025/1580 del 14/03/2025 si approvavano l'indizione e l'impegno di spesa della RDO per il servizio di individuazione e analisi degli scenari di gestione e sviluppo del sistema informativo della città e contestualmente gli allegati di gara;

Considerato che per mero errore materiale correlato in particolare alla configurazione della gara sulla piattaforma, con riferimento alla selezione di CPV e categoria è stata revocata la RDO n. 5188778;

Considerato che si intende bandire la nuova gara nel Bando Servizi - Categoria "Supporto e consulenza in ambito ICT" con CPV 72000000-5, descrizione "Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione; Considerato che è stata acquisita la nuova validazione del capitolato ai sensi della circolare prot. n. 1437 del 15/02/2023.

Dato atto che restano ferme tutte le altre condizioni approvate con suddetta determinazione dirigenziale di indizione ed in particolare:

- il servizio è composto di n. 1 lotto indivisibile e dovrà concludersi entro 6 mesi, con decorrenza dalla stipulazione del contratto con l'operatore economico aggiudicatario che sarà sottoscritto entro 30 giorni, ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., fatte salve le facoltà di cui all'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- l'affidamento ha l'obiettivo di ottenere l'analisi del sistema informativo della Città di Torino, aggiornando l'assessment 2022, l'assessment delle modalità di gestione in continuità, manutenzione, assistenza e sviluppo in essere per quanto riguarda la rete, le infrastrutture, la

cybersecurity, gli applicativi, le postazioni di lavoro e le altre risorse hardware e software dell'Ente, l'individuazione e analisi di scenari alternativi per la gestione e lo sviluppo del sistema informativo della Città di Torino ed una macro analisi SWOT degli scenari;

- l'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ricorrendone i presupposti dal momento che si tratta di un affidamento peculiare ad alto contenuto specialistico;

- i prezzi di aggiudicazione saranno impegnativi per tutto il periodo del servizio in quanto di breve durata.

Considerato che le modalità di gara e le condizioni di esecuzione del servizio sono contenute nella "Lettera di invito" e relativi "Allegati", che si approvano, così come modificati, con il presente provvedimento (allegati n.1-8);

La Civica Amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la facoltà di non procedere ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea, in relazione all'oggetto del contratto.

L'avvio del procedimento di aggiudicazione non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

L'aggiudicazione sarà comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale ai sensi degli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto, e avverranno nei modi e ai sensi dell'art. 52, comma 1 del Codice.

Ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 18, commi 3 e 4 del citato decreto, trattandosi di affidamento di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea.

Si attesta che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa dell'anno 2025 avverrà entro il 31/12/2025.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014;

Dato atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Aperta".

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

- di attestare che il servizio oggetto della negoziazione rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dall'articolo 8, comma 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024;
- di attestare che è stata acquisita la nuova validazione della lettera di invito da parte della Divisione Servizi Generali ed Economato, nel rispetto della circolare prot. n. 1437 del 15/02/2023;
- di rettificare la determinazione dirigenziale a contrarre Rep. DD 2025/1580 del 14/03/2025 attestando che il servizio in oggetto risulta presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel seguente Bando Servizi - Categoria "Supporto e consulenza in ambito ICT" con CPV 72000000-5, descrizione "Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- di attestare che le modalità di gara e le condizioni di esecuzione del servizio sono contenute nella "Lettera di invito" e relativi "Allegati", che si approvano, così come modificati, con il presente provvedimento (allegati n.1-8);
- di confermare tutte le restanti condizioni approvate con la determinazione dirigenziale a contrarre Rep. DD 2025/1580 del 14/03/2025;
- di confermare che il Responsabile Unico del Progetto è il Responsabile per la Transizione al Digitale Stefano MORO;
- di confermare la prenotazione di spesa di Euro 70.000,00= oltre Euro 15.400,00= per IVA al 22% per un totale di Euro 85.400,00= effettuata con la suddetta determinazione dirigenziale, e come da dettaglio economico finanziario;
- di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione dell'affidamento del servizio e l'impegno della relativa spesa, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
- di dare atto che ai sensi della circolare prot. 9649 del 26.11.2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
- di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite all'impegno di spesa dell'anno 2025 avverrà entro il 31/12/2025;
- di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
- Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione Aperta".
- Si dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e delle Disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto Dirigente.

Dettaglio economico-finanziario

Si prenota la spesa di Euro 85.400,00 con la seguente imputazione:

Importo	Anno Bilancio	Mis-sione	Pro-gramma	Ti-to-lo	Ma-cro Ag-gre-gato	Capitolo Articolo	Servi-zio Res-ponsa-bile	Scadenza obbliga-zione
85.400,00	2025	01	08	1	03	026900003003	027	31/12/2025

Descrizione capitolo e articolo	SISTEMI INFORMATIVI - ACQUISTO DI SERVIZI - SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA TRASFORMAZIONE DIGITALE -settore 027
Conto Finanziario n°	Descrizione Conto Finanziario
U.1.03.02.19.011	Processi trasversali alle classi di servizio

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Stefano Moro



PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE MEPA

CPV: 72000000-5

LETTERA DI INVITO

Sommario:

SEZIONE I MODALITÀ DI GARA	4
ART. 1	4
OGGETTO DEL SERVIZIO	4
ART. 2	5
DURATA E VALORE DEL CONTRATTO	5
ART. 3	5
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA	5
ART. 4	8
COSTI PER LA SICUREZZA	8
ART. 5	9
CHIARIMENTI	9
ART.6	9
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	9
ART. 7	14
VERIFICA DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE	14
ART. 8	14
AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	14
ART. 9	15
GARANZIA DEFINITIVA	15
ART. 10	15
COMUNICAZIONI	15
ART. 11	16
ACCESSO AGLI ATTI	16
ART. 12	16
SUBAPPALTO	16
SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	16
ART. 13	16
REVISIONE PREZZI	17
ART. 15	17
ART. 16	17
PERSONALE	17
TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA	18
ART. 18	18
CONTROLLI SULL'ESECUZIONE	18
ART. 19	19
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	19
RECESSO	20
ART. 22	20
OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO	21
DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, MODALITÀ DELLA CESSIONE DEL CREDITO	21
ART. 25	21

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO	22
DOMICILIO E FORO COMPETENTE	22
ART. 28	22

ALLEGATI

ALLEGATO 1 - ISTANZA DI AMMISSIONE
ALLEGATO 2 - OFFERTA ECONOMICA DI DETTAGLIO
ALLEGATO 3 - INFORMATIVA PRIVACY
ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI
ALLEGATO 5 - PATTO DI INTEGRITÀ
ALLEGATO 6 - ACCORDO DI RISERVATEZZA
ALLEGATO 7 ATTESTATO DI REGOLARE ESECUZIONE

OGGETTO: Servizio di individuazione e analisi degli scenari di gestione e sviluppo del sistema informativo della Città di Torino

La Città di Torino intende procedere all'acquisto del servizio in oggetto mediante procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., con la modalità della Richiesta di Offerta, ed ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Si rende noto che la partecipazione alla presente procedura implica la pressoché totale esibizione degli atti presentati dagli operatori economici concorrenti, da cui comunque saranno oscurati i dati personali ai sensi del regolamento UE n. 679 del 2016 e del D.Lgs. 196/2003, in conformità alla nuova disciplina dell'accesso agli atti delle procedure d'appalto e dei recenti indirizzi giurisprudenziali.

Le Condizioni del Contratto per la fornitura di servizi che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando Servizi - Categoria "Supporto e consulenza in ambito ICT" con CPV 72000000-5, descrizione "Servizi informatici: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

In considerazione dell'importanza degli aspetti tecnico qualitativi del servizio richiesto si ritiene di procedere, in luogo di un affidamento diretto, con una rdo aperta a tutti gli operatori economici iscritti al Bando MEPA sopra riportato al fine di garantire la massima partecipazione e un migliore confronto competitivo sugli aspetti tecnici dell'offerta.

SEZIONE I MODALITÀ DI GARA

ART. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto il servizio di individuazione e analisi degli scenari di gestione e sviluppo del sistema informativo della Città di Torino ed è previsto in un unico lotto indivisibile, in quanto le prestazioni oggetto del contratto fanno parte di un'unica tipologia di attività connesse tra di loro.

In particolare si richiede di:

- effettuare un'analisi del sistema informativo della Città di Torino, aggiornando l'assessment fornito in fase di avvio del progetto, previa sottoscrizione dell'Accordo di riservatezza (All. 6);
- effettuare un assessment delle modalità di gestione in continuità, manutenzione, assistenza e sviluppo in essere per quanto riguarda la rete, le infrastrutture, la cybersecurity, gli applicativi, le postazioni di lavoro e le altre risorse hardware e software dell'Ente;
- individuare e analizzare scenari alternativi per la gestione e lo sviluppo del sistema informativo della Città di Torino;
- effettuare una macroanalisi SWOT degli scenari.

Gli scenari dovranno comprendere almeno le seguenti ipotesi di gestione e sviluppo del sistema informativo:

- ricorso esclusivo all'in house;
- ricorso a partner privato nel ruolo di system integrator unico;
- ricorso a più partner privati nel ruolo di system integrator di ambito;
- scenario misto pubblico/privato.

L'analisi degli scenari deve considerare gli aspetti tecnologici, economici, contrattuali e giuridici.

Per eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto l'operatore economico aggiudicatario deve mettere a disposizione un team di almeno 2 componenti.

La gara oggetto della presente Lettera di Invito è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e relativi allegati.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2023, alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

Tutte le attività oggetto del servizio costituiscono la prestazione principale.

Non sono richieste prestazioni accessorie.

ART. 2 **DURATA E VALORE DEL CONTRATTO**

Il servizio di individuazione e analisi degli scenari di gestione e sviluppo del sistema informativo della Città di Torino oggetto dell'appalto dovrà concludersi entro 6 mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto.

La stipula avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 27 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411 e comunque entro 30 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 55 del medesimo Decreto, fatte salve le facoltà di cui all'art. 50, comma 6 o dell'art. 17, comma 9.

L'importo massimo a base di gara per il servizio, ammonta ad Euro 70.000,00 oltre ad Euro 15.400,00 per IVA al 22%.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dalla presente Lettera di Invito, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del **quinto dell'importo** del contratto, ovvero di Euro 14.000,00, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

L'efficacia del contratto è, in ogni caso, subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

ART. 3 **REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA**

Requisiti di partecipazione

Gli operatori economici dovranno possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. a pena di esclusione, nonché gli ulteriori requisiti speciali indicati nel presente articolo e potrà partecipare in forma singola o raggruppata ai sensi dell'art. 65 e dell'articolo 1, comma 1, lettera m) dell'allegato I.1 al Codice, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 65 e dai successivi artt. 67 e 68.

Tale soggetto deve essere in regola con quanto disposto dall'art. 102, comma 1, lettere a), b) e c).

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA, la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara;

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale e, ove previsto, di ordine speciale, accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Tali adempimenti a carico dell'operatore economico costituiscono requisiti necessari dell'offerta ai sensi dell'art. 107, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

E' requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge n. 68 del 1999, qualora l'operatore economico sia soggetto a tale obbligo.

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Esecuzione, nel precedente decennio dalla data di indizione della procedura, di almeno 1 servizio analogo a quello del presente affidamento, di importo minimo pari a € 60.000,00 Iva esclusa, con indicazione dell'oggetto, del committente, della data, dell'importo dei singoli servizi.

La comprova del requisito è fornita mediante:

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante la seguente modalità:

- indicazione degli elementi identificativi della prestazione (n. procedura di gara, oggetto, data, CIG, nominativo, ente, unità organizzativa, telefono, email del Responsabile del Procedimento) per consentire il reperimento d'ufficio della certificazione da parte della Stazione appaltante.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Modalità di partecipazione:

I partecipanti dovranno presentare offerta nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste.

Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

BUSTA AMMINISTRATIVA:

- **Istanza di gara con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato (**Allegato 1**);

- Per le imprese che occupano un numero di dipendenti superiore a 50, **copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale** redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi dell'art. 46 c. 2 del d.lgs. n. 198/2006, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal c. 1 del medesimo art.46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **D.G.U.E.** compilato secondo i passaggi di seguito specificati: scaricare il file *Request.xml* dalla documentazione di gara; accedere alla eDGUE sezione Servizio del portale <https://www.acquistinretepa.it/esp-dgue/#!/start> e seguire le istruzioni presenti cliccando qui. Da ultimo firmare digitalmente il file generato *Response.xml* e fare l'upload. Il file XML generato dovrà essere sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa concorrente o dai procuratori dei legali rappresentanti e inserito nella busta amministrativa.

Il Documento di Gara Unico Europeo deve essere presentato con le modalità sotto descritte nei seguenti casi:

- raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio o dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
- avvalimento dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale, da ciascuna ausiliaria compilato nelle parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento.

BUSTA TECNICA:

● Offerta tecnica di sistema.

● Relazione tecnica, contenente la documentazione a comprova del rispetto dei requisiti tecnici minimi previsti;

Detta Relazione dovrà necessariamente indicare:

- il numero di componenti del gruppo di lavoro previsto per l'esecuzione della prestazione oggetto di tale affidamento;
- i curricula del personale stesso, con specificazione del titolo di studio di ciascun componente, se trattasi di laurea triennale e/o magistrale e dell'anzianità aziendale.
- le ipotesi di organizzazione e metodologia del servizio oggetto dell'affidamento.

● Dichiarazione contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, indicando nello specifico le singole parole o frasi che a parere del concorrente, costituiscano segreti tecnici e commerciali, risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, motivando tale richiesta adeguatamente.

Si precisa che:

- in relazione ai **componenti del team** verrà attribuito un max di 6 punti in caso di previsione di componenti ulteriori rispetto ai primi due componenti che costituiscono requisito minimo.
- in relazione al **titolo di studio** verrà attribuito un max di 16 punti, valorizzando il titolo di tutti i componenti previsti per il team di esecuzione, quindi anche dei due componenti che costituiscono requisito minimo

- in relazione all'**anzianità aziendale** verrà attribuito un max di 8 punti, valorizzando con 2 punti i periodi di anzianità minima di 5 anni di tutti i componenti, quindi anche dei due componenti che costituiscono requisito minimo

- **Eventuale dichiarazione** su ipotesi di consegna anticipata rispetto alla durata massima prevista (da 15 gg a 60 gg solari prima dei 6 mesi massimi previsti).

BUSTA ECONOMICA:

- **Offerta economica** (data dal sistema MEPA), indicando il prezzo complessivo offerto inferiore alla base di gara;
- **Offerta economica di dettaglio, secondo il modello allegato (Allegato 2),** indicando il prezzo offerto inferiore ai prezzi unitari posti a base di gara;

In caso di difformità tra l'offerta economica di sistema e l'offerta economica di dettaglio, prevale quella di Sistema.

Sono inammissibili le offerte economiche in rialzo sull'importo a base di gara.

Ai fini dell'aggiudicazione si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

PROCEDURA DI SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. eccetto quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Il soccorso istruttorio avverrà con le modalità indicate all'articolo 101 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in caso di inutile decorso del termine assegnato al concorrente, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

ART. 4 **COSTI PER LA SICUREZZA**

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti i costi per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

I costi per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio di oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero, trattandosi di servizio di natura intellettuale.

ART. 5 **CHIARIMENTI**

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso l'apposita sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante risposta puntuale alle richieste pervenute e pubblicazione delle stesse in forma anonima sulla Piattaforma Mepa.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Nel rispetto dei principi di fiducia, risultato e leale collaborazione del Codice, prima di presentare un quesito l'operatore economico deve:

-accertarsi che la soluzione non sia reperibile direttamente e inequivocabilmente nelle disposizioni di legge o nella documentazione di gara in modo tale da essere immediatamente comprensibile e applicabile senza alcuno spazio interpretativo o applicativo;

- consultare i quesiti già pubblicati e accertarsi che la soluzione non sia già disponibile;

-prendere atto che la Stazione appaltante non è tenuta a rispondere a quesiti ricadenti in una delle condizioni che precedono.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

ART.6 **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'acquisto del servizio di individuazione e analisi degli scenari di gestione e sviluppo del sistema informativo della Città di Torino avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata mediante il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 50, comma 4 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

La commissione aggiudicatrice è nominata, ai sensi degli artt. 93 e 51 del Codice e dell'art. 18 del Regolamento dei Contratti della Città di Torino, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	<i>Massimo 70 punti</i>
Offerta economica	<i>Massimo 30 punti</i>
TOTALE	100

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N °	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
A	<i>Componenti gruppo di lavoro</i>	30	A. 1	Componenti aggiuntivi (rispetto al minimo di 2)		3 punti per ogni componente aggiuntivo, fino a un max di 6 punti

			A. 2	Titolo di studio		2 punti per laurea triennale STEM o Economia e 4 punti per laurea magistrale STEM o Economia (fino a un max di 4 punti per componente e 16 punti in totale)
			A. 3	Anzianità aziendale		per ogni componente 2 punti ogni 5 anni di anzianità aziendale (fino a un max per componente di 4 punti e un max totale di 8 punti)
B	Tempi di consegna (in diminuzione rispetto a quelli di cui all'art. 2)	20	B. 1	15 gg solari		5 punti per ogni riduzione di 15 gg solari, fino a un max di 20 punti
			B. 2	30 gg solari		
			B. 3	45 gg solari		
			B. 4	60 gg solari		
C	Organizzazione e metodologia del servizio oggetto di affidamento	18			18	
D	Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'art. 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198	2	c. 1	<i>Certificazione della parità di genere</i>		2
Totale		70			18	52

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno dei criteri qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente V(a) i determinato:

mediante la media dei coefficienti variabili tra zero o uno, attribuiti discrezionalmente da parte di ciascun commissario. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. La disposizione non trova applicazione in presenza di un'unica offerta tecnica da valutare

La commissione di gara nella valutazione degli elementi qualitativi delle offerte si atterrà ai seguenti criteri motivazionali: maggior dettaglio e qualità della proposta di organizzazione e metodologia del servizio oggetto di affidamento.

I commissari attribuiranno i seguenti coefficienti agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica:

- 1.1. Giudizio ottimo: coefficiente di valutazione 1,0*
- 1.2. Giudizio distinto: coefficiente di valutazione 0,9*
- 1.3. Giudizio buono: coefficiente di valutazione 0,8*
- 1.4. Giudizio discreto: coefficiente di valutazione 0,7*
- 1.5. Giudizio sufficiente: coefficiente di valutazione 0,6*
- 1.6. Giudizio insufficiente: coefficiente di valutazione 0,5*
- 1.7. Giudizio gravemente insufficiente: coefficiente di valutazione 0,4*
- 1.8. Giudizio scarso: coefficienti di valutazione 0,3-0,2-0,1*
- 1.9. Elemento non presente/incoerente: coefficiente di valutazione 0,0*

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto

In particolare:

per il sottocriterio sub. A.1 relativamente al numero di componenti aggiuntivi rispetto al **minimo di 2**:

- 3 punti aggiuntivi per ogni componente aggiuntivo, per un massimo di 6 punti (con 2 o più componenti aggiuntivi).

per il sottocriterio sub. A.2:

- verranno attribuiti max **4 punti** per componente con seguente titolo: laurea magistrale STEM o Economia (max 2 punti se laurea STEM o Economia triennale), quindi fino a un massimo di 8, se il gruppo è composto da 2 persone ed a un massimo di 16, in caso di componenti aggiuntivi, con titolo di tali classi di laurea);

Per il sottocriterio sub. A.3, verranno attribuiti 2 punti per ogni 5 anni di anzianità, fino a un massimo di 4 punti per ciascun componente e un max totale di 8 punti per il gruppo, punteggio raggiungibile anche con componenti aggiuntivi (ad esempio con 4 componenti con 5 anni di anzianità).

Per il criterio B, i punti sono attribuiti come indicato nella tabella, in proporzione rispetto ai giorni di riduzione: 5 punti per ogni 15 gg solari di riduzione e fino a un massimo di 20 punti per 60 gg solari di riduzione rispetto al termine di cui all'art. 2.

Per il criterio C, verranno attribuiti fino ad un massimo di 18 punti alla proposta di organizzazione e metodologia del servizio oggetto dell'affidamento.

Per il criterio D, il punteggio attribuito all'elemento sarà pari a 2 in caso di offerta dell'elemento e pari a zero in caso contrario.

METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

Lineare spezzata sulla media interdipendente

Va(i) (per $Aa \leq A \text{ soglia}$) = **K (Aa/ A soglia)**

Va(i) (per $Aa > A \text{ soglia}$) = **K + (1,00 - K) [(Aa - Asoglia) / (A max – A soglia)]**

dove:

Va (i) = *coefficiente attribuito al concorrente a-esimo al criterio i-esimo*

Aa = *ribasso percentuale del concorrente a-esimo*

A soglia = *media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti*

K = *0,80 oppure 0,85 oppure 0,90*

A max = *valore del ribasso più conveniente*

METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.

Il punteggio è dato dall'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^N (W_i * V_{(a)i})$$

dove:

C(a) = Punteggio dell'offerta a-esima;

N = numero totale dei criteri di valutazione;

W_i = peso o punteggio massimo attribuito al criterio i- esimo;

V(a)_i = coefficiente di prestazione dell'offerta (a), variabile tra zero e uno, riferito al criterio di valutazione (i).

ART. 7 **VERIFICA DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE**

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il RUP, con la nota di richiesta giustificativi dell'offerta presentata, chiede all'OE di indicare quali parole, ai sensi dell'art. 98 e seguenti del Codice proprietà industriale, il concorrente ritenga di voler oscurare, motivando tale richiesta adeguatamente. L'accoglimento della richiesta di oscuramento sarà comunque oggetto di valutazione da parte del RUP in apposita relazione.

Si verificherà inoltre l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto previsto dal successivo articolo 16 "PERSONALE", in riferimento alla stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

ART. 8 **AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta.

La stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione della valutazione delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

L'aggiudicazione sarà comunque subordinata alla verifica dei requisiti di ordine generale previste dagli articoli 94 e 95 del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.).

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare la soglia di anomalia e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, a riformulare la graduatoria.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

Nel caso si addivenga alla revoca dell'aggiudicazione o per qualsiasi motivo la proposta di aggiudicazione non venga confermata in capo al primo in graduatoria, la stazione appaltante si

riserva di procedere ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. all'interpello dell'operatore economico che segue in graduatoria alle condizioni economiche dell'operatore interpellato.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

Ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., si procederà, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica Consip nei confronti della ditta aggiudicataria.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, l'organo competente è autorizzato a disporre comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare entro il suddetto termine con le modalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 99 del D.Lgs. 36/2023.

Resta fermo l'obbligo di concludere in un congruo termine le verifiche sul possesso dei requisiti. Qualora, a seguito del successivo controllo, sia accertato che l'operatore economico è privo dei requisiti, la Stazione Appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di revoca o annullamento dell'aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'offerente, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

Non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4.

ART. 9 **GARANZIA DEFINITIVA**

L'impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà costituire una garanzia definitiva (cauzione o fideiussione) pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA) ai sensi dell'art. 53, comma 4 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 106 e 117 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 53, comma 2 del Codice, alla garanzia non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8 e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2 del Codice.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 117, comma 5 del Codice le stazioni appaltanti hanno il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Possono altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 30, comma 3 del Regolamento Contratti della Città, in caso di esecuzione anticipata del contratto, l'eventuale inadempimento della prestazione da parte dell'appaltatore comporta il diritto per la Città di rivalersi sulla cauzione definitiva ancorché non ancora sottoscritto il relativo contratto.

ART. 10 **COMUNICAZIONI**

Le comunicazioni circa le esclusioni, la non aggiudicazione, le aggiudicazioni della gara e la stipula del contratto saranno fornite entro cinque giorni come previsto dall'art. 90, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART. 11 **ACCESSO AGLI ATTI**

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

Per tale motivo la documentazione amministrativa, l'offerta economica e tecnica, e i giustificativi dell'offerta dell'aggiudicatario, saranno resi disponibili a tutti i concorrenti.

Per quanto concerne i primi 5 classificati la documentazione amministrativa, l'offerta economica e i giustificativi dell'offerta saranno resi disponibili ai medesimi partecipanti fra di loro.

La richiesta di oscuramento di frasi o parole che per il concorrente costituiscano segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, dovrà avvenire con le modalità previste all'articolo 15. L'accoglimento della richiesta di oscuramento sarà comunque oggetto di valutazione da parte del RUP in apposita relazione.

In ogni caso, come chiarito da recente orientamento giurisprudenziale prevalente in materia, si ritiene che l'operatore economico partecipando alla gara e così rendendo partecipe la Stazione Appaltante dei dati afferenti alla propria attività, è consapevole che tali informazioni saranno comunicate agli altri candidati, ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 12 **SUBAPPALTO**

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio i servizi compresi nel contratto. Per le prestazioni oggetto del presente appalto non è prevista la possibilità di subappaltare, poiché per l'alto grado di professionalità necessario allo svolgimento della prestazione richiesta, si ritiene che questa debba essere verificata esclusivamente in capo all'aggiudicatario.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 13 **OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE**

Adempimenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA, documenti utili al perfezionamento contrattuale:

Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Utilizzando il modello fornito (**all. 4**) l'aggiudicatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Comunicazione nominativo Referente

L'impresa aggiudicataria designa all'interno della Dichiarazione di ottemperanza una persona con funzioni di "**Referente**", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria. Quest'ultima è tenuta a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni della presente Lettera di Invito, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

ART. 14 **REVISIONE PREZZI**

I prezzi di aggiudicazione saranno impegnativi per tutta la durata del servizio in quanto si tratta di una prestazione istantanea e di durata inferiore all'annualità e non potranno essere soggetti a revisione alcuna per aumenti che comunque dovessero verificarsi posteriormente all'offerta economica e per tutto il periodo contrattuale, fermo restando quanto previsto dall'articolo successivo.

ART. 15 **RINEGOZIAZIONE**

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. .

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e la relativa procedura verrà attivata ai sensi dell'art. 120, comma 8 del Codice.

ART. 16 **PERSONALE**

L'Operatore Economico aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'Operatore economico si impegna altresì a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate ai sensi dell'art. 102, comma 1.

L'Operatore Economico si impegna a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Conformità a protocollo intesa della città con OO.SS. stipulato il 31.7.2018

la presente Lettera di Invito è conforme agli impegni assunti nel protocollo citato rivolto a garantire il lavoro regolare, il rispetto dei diritti dei lavoratori e la massima trasparenza delle procedure di affidamento.

Resta inoltre fermo quanto disposto dall'art. 5 del regolamento della Città n. 307 per il personale in condizioni di svantaggio già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario.

ART. 17 **TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**

L'aggiudicatario è responsabile in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Si applica il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 18 **CONTROLLI SULL'ESECUZIONE**

L'esecuzione dei contratti è diretta dal Responsabile Unico del Progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni.

Il RUP, individuato in calce alla presente Lettera di Invito, si avvale anche del supporto dei Referenti del Servizio destinatario del servizio.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalla presente Lettera di Invito nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP, emette idoneo certificato di regolare esecuzione utilizzando il fac-simile allegato alla presente Lettera di Invito (**All n. 7**)

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo 21.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera inviata tramite posta elettronica certificata, di provvedere ad eseguire nuovamente la prestazione, conformemente alle prescrizioni del presente documento.

E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

ART. 19 PENALITÀ

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verificano inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile Unico del Progetto procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile Unico del Progetto, può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. la Stazione Appaltante **risolve** il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile Unico del Progetto in sede di conto finale o in sede di conferma del certificato di regolare esecuzione da parte dello stesso RUP (all. 8).

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*").

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

ART. 20

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 122 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. il **RUP**, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

In caso di risoluzione del contratto il RUP ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 124, commi 1 e 2 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. fatto salvo l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. a titolo di risarcimento danni.

In caso di interpello a seguito di risoluzione o recesso (di cui all'articolo successivo) del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124, comma 2 del Codice.

ART. 21

RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite calcolato come indicato dall'art. 11 nell'Allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso per iscritto non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi fino ad allora eseguiti

ART. 22

ORDINAZIONE E PAGAMENTO

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a. alla verifica di conformità delle prestazioni;
- a. alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Settore/Servizio scrivente, che è il seguente: 6K3M8S
- numero CIG (reperibile sulla determinazione di affidamento o sul documento di stipula)
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica sul sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 23 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario. Per il presente contratto non trova applicazione la disposizione di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. come da Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023.

In caso di RTI la modalità di fatturazione dovrà essere separata da parte di ciascuna impresa costituente il raggruppamento per le prestazioni di competenza; i pagamenti saranno effettuati alla ditta capogruppo con delega all'incasso della ditta mandante.

ART. 23

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio di individuazione e analisi degli scenari di gestione e sviluppo del sistema informativo della Città, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

ART. 24

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, MODALITÀ DELLA CESSIONE DEL CREDITO

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto della presente Lettera di Invito.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e dell'art. 119 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., fatte salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

Le cessioni di credito, come previsto dall'art. 6 dell'allegato II.14, devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

ART. 25

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali (in particolare il versamento dell'imposta di bollo sui contratti ai sensi dell'all. I.4 del Codice dei Contratti). Come specificato al precedente art. 22

“ORDINAZIONE E PAGAMENTO”, l’Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell’IVA direttamente all’Erario.

ART. 26
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO

In caso di liquidazione giudiziale o amministrazione controllata dell’impresa aggiudicataria, l’appalto si intende senz’altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà a termini di legge. Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell’art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 27
DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino. E’ pertanto esclusa la competenza arbitrale così come non trova applicazione l’istituto della mediazione civile trattandosi di materia non rientrante nel D.Lgs. 28/2010 e s.m.i.

ART. 28
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell’ambito della gara regolata dalla presente Lettera di Invito, a tale proposito viene allegata l’informativa ai sensi dell’art. 13 del Regolamento di cui sopra (**All. n.3**).

L’aggiudicatario sarà nominato responsabile del trattamento dei dati personali afferenti alla gara di cui la Città è titolare, e verrà sottoscritto il relativo contratto.

In sede di presentazione della documentazione richiesta, l’operatore economico trasmette alla Stazione Appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell’articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 196/2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all’art. 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.

IL DIRIGENTE
DIVISIONE SISTEMI INFORMATIVI
Dott Stefano MORO
FIRMATO DIGITALMENTE

Responsabile unico del progetto: dott Stefano MORO

Punto Ordinante MEPA: dott Stefano MORO

Procedura negoziata per il “Servizio di individuazione e analisi degli scenari di gestione e sviluppo del sistema informativo della Città di Torino”

Istanza di ammissione

Il sottoscritto

nato il _____ a _____

in qualità di

dell'impresa

con sede in

codice fiscale _____ partita IVA _____

Numero cell. _____

pec _____ e-mail _____

Matricola INPS _____ Sede zonale di competenza _____

Codice ditta INAIL _____ PAT INAIL _____

(In caso di più posizioni INPS e INAIL occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa)

Sede zonale di competenza Agenzia delle Entrate:

Sede principale, indirizzo e n. telefonico, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili:

chiede di partecipare

alla procedura indicata in oggetto. A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

dichiara

- a) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dagli art. 94 e ss. del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. (allegare eventuali sentenze);
- b) di conoscere ed accettare le condizioni tutte previste nella Lettera di Invito e nei relativi allegati e di accettare espressamente le condizioni di cui agli articoli relativi a: subappalto, penali, risoluzione, responsabilità danni (clausola risolutiva espressa);
- c) di aver svolto studi e assessment similari nell'ultimo decennio **per altra pubblica amministrazione**, nel numero di _____;
- d) di aver svolto studi e assessment similari nell'ultimo decennio **per aziende private**, nel numero di _____;

- e) di garantire il rispetto dell'Accordo di Riservatezza (ALL 6) che sarà debitamente sottoscritto e restituito in fase di avvio del progetto, nel caso di aggiudicazione;
- f) di garantire la restituzione delle risultanze delle analisi economiche effettuate entro il _____ e comunque entro la durata massima prevista dalla Lettera d'Invito.
- g) di garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e delle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente (art.102 D.lgs. 36/2023);
- h) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (INPS/ INAIL);
- i) di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate (art. 102 D.lgs. 36/2023);
- j) di aver determinato il prezzo offerto tenendo conto anche degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.lgs. 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del CCNL sopra citato;
- k) di non essere incorso negli ultimi dodici mesi in alcuna violazione dell'obbligo di consegna alla stazione appaltante della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;
- l) ***solo per le imprese che occupano un numero pari o superiore a quindici e inferiore a cinquanta dipendenti***: di impegnarsi a consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione

guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. e di impegnarsi a consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ed una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte;

- m) di impegnarsi ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.lgs. 81/2008;
- n) di conoscere, accettare ed impegnarsi a rispettare il Patto di Integrità delle Imprese (ALL 5 ed a rispettare, altresì, il Codice di Comportamento della Città <http://bandi.comune.torino.it/informazioni/codice-comportamento> .
- o) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.
- p) scegliere una delle due opzioni di seguito:
 - ☐ **di aver assolto agli obblighi** di cui alla legge n. 68/1999;
 - ☐ o, nel caso in cui l'impresa non sia soggetta agli obblighi, **di non essere soggetta agli obblighi** di cui alla legge n. 68/1999 per le seguenti motivazioni
(specificare).....;
- q) di impegnarsi al rispetto della clausola di *pantouflage* o *revolving doors* in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

Firmato digitalmente

ALL. 2 - OFFERTA ECONOMICA

RDO MEPA

OGGETTO:

OPERATORE ECONOMICO
Codice fiscale e Partita IVA
con sede in
qui rappresentato da

	ribasso percentuale offerto in cifre	ribasso percentuale offerto in lettere
IMPORTO A BASE DI GARA Euro 70.000,00 (Iva esclusa)		

in caso di discordanza tra il ribasso percentuale offerto in cifre e quello in lettere prevarrà il valore più conveniente per l'Amministrazione

FIRMATO DIGITALMENTE

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati il Dirigente della Divisione Stefano MORO raggiungibile all'indirizzo via Meucci, 4 10122 Torino e all'indirizzo di posta elettronica stefano.moro@comune.torino.it

Responsabile per la Protezione dei dati – Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino - indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è il D.Lgs 36/2023 e s.m.i., nonché il Regolamento vigente della Città di Torino per la disciplina dei contratti.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Destinatari e Categorie di dati

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, *e-mail*, telefono, numero documento di identificazione, stato di convivenza, titoli di studio e professionali, esperienze professionali.

N.B. scegliere una delle seguenti opzioni Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 del Regolamento UE/2016/679.

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex artt. 94 e seguenti D.Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 36/2023) e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento all'aggiudicatario, è finalizzato anche all'esecuzione del contratto con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune tipologie di trattamento:

- i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010;

- *N.B. per appalti di servizi:*

i dati (nome e cognome, qualifiche possedute, inquadramento) del personale utilizzato per l'esecuzione dell'appalto sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto

- i dati relativi al personale dell'aggiudicatario, per il quale la stazione appaltante accerta il ritardo nel pagamento delle retribuzioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini del pagamento delle retribuzioni medesime ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023;

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *on-line* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), nonché all'Autorità giudiziaria, all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata della procedura di gara e del contratto nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

A tali fini i dati saranno conservati dieci anni decorrenti dalla data di scadenza del contratto. Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera

d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di efficacia dell'aggiudicazione e nei suoi allegati (verbali di gara, offerta economica e istanza di partecipazione alla gara dell'aggiudicatario), e nell'eventuale determinazione dirigenziale di consegna anticipata, vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
DA PRODURRE AI FINI DELLA LEGGE N. 136 DEL 13/08/2010**

OGGETTO:

Il/La Sottoscritto/a _____ nato/a il ____/____/____
residente in _____ Via _____
codice fiscale _____ in qualità di _____
della _____
con sede in _____ Via _____
Tel. _____ PEC _____
e-mail _____ con Codice Fiscale _____
e partita IVA n. _____

consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

- che ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario/postale:

Numero conto corrente: _____

Istituto di Credito: _____

Agenzia: _____ Sede _____

IBAN: _____

BIC: _____

- che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sono:

- Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il ____/____/____
Codice Fiscale _____ Residente in _____ Via _____

- Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il ____/____/____
Codice Fiscale _____ Residente in _____ Via _____

- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta dell'atto.

Letto, confermato e sottoscritto il giorno ____/____/____

Il Sottoscrittore

**PATTO DI INTEGRITÀ RELATIVO ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO FINALIZZATE
ALLA STIPULA DEI CONTRATTI PUBBLICI** (articolo 1, comma 17, della Legge 6
novembre 2012, n.190)

Per la procedura di affidamento: servizio di individuazione e analisi degli scenari di gestione e sviluppo del sistema informativo della città. Il presente Patto interessa tutte le imprese che concorrono alle procedure di affidamento d'appalto e di concessione ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore o che richiedano l'iscrizione all'Albo Fornitori ed è richiamato nei bandi di gara e negli inviti. Il presente Patto, già sottoscritto dal Responsabile Unico di Progetto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante a qualsiasi titolo all'affidamento in oggetto. La mancata consegna del documento debitamente sottoscritto sarà oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'articolo 101 D.Lgs. 36/2023. Il Comune di Torino e l'Impresa: _____(di seguito operatore economico),
CF/P.IVA: _____

_____ sede _____ legale:
_____ rappresentata _____ da:
_____ in qualità
di: _____

VISTO

1. La legge 6 novembre 2012 n. 190, articolo 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
2. Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera ANAC n.1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse; 2.Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e s.m.i;
3. Il Codice di Comportamento della Città di Torino, e s.m.i;
4. Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (allegato 3 al P.I.A.O) 2024-2026, attualmente vigente;
5. Il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 cosiddetto "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici ";
6. Il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché disposizioni in materia di documentazione antimafia" che all'articolo83-bis, comma 3 stabilisce che "Le stazioni appaltanti prevedono negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto dei protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto",

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 Finalità

1.1. Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale dell'affidamento in oggetto e rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito degli affidamenti di pubblici appalti o concessioni da parte dell'Amministrazione. Il Patto di integrità si prefigge, quindi, lo scopo di ampliare e rafforzare l'ambito di operatività delle misure di prevenzione e di contrasto alle diffuse forme di illegalità nel settore dei pubblici appalti.

1.2 Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e l'Operatore economico partecipante alla procedura di affidamento ed eventualmente aggiudicatario dell'affidamento medesimo, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede in tutte le fasi dell'affidamento, dalla partecipazione all'esecuzione contrattuale secondo il Codice dei Contratti pubblici.

1.3 Con il patto di Integrità le Parti, in particolare, assumono l'espresso impegno anti corruttivo di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio – sia direttamente che indirettamente tramite intermediari – al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

1.4 L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di affidamento indette dall'Amministrazione.

1.5 Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società, è presentato dall'Operatore economico allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di affidamento, e costituisce parte integrante e sostanziale del futuro contratto. Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i. Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria e dall'eventuale Direttore Tecnico. Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale Direttore Tecnico.

1.6 La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D.Lgs. n. 36/2023. Qualora il concorrente non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio verrà escluso dalla relativa procedura di affidamento.

Articolo 2 Ambito di applicazione

2.1 Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di affidamento di importo superiore ed inferiore alla soglia comunitaria. Nelle procedure sotto soglia s'intendono ricompresi anche gli affidamenti diretti.

2.2 Il Patto di integrità regola i comportamenti degli operatori economici sia durante la fase di svolgimento delle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione a cui gli operatori

economici partecipano, sia nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito alle predette procedure di affidamento. 2.3 Il Patto di integrità regola, inoltre, i comportamenti di ogni soggetto dell'Amministrazione impiegato nell'ambito delle procedure di affidamento, nonché nella fase di esecuzione del conseguente contratto.

2.4 L'Operatore economico e l'Amministrazione sono a conoscenza del contenuto del presente Patto d'Integrità, che condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso Patto.

Articolo 3 Obblighi dell'Operatore economico

3.1 Con l'accettazione e la sottoscrizione del presente Patto di Integrità, l'Operatore economico si impegna:

- ad agire nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Comune di Torino e degli altri concorrenti, uniformando la propria condotta ai principi di trasparenza e correttezza;
- ad astenersi da comportamenti anticoncorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria;
- a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, vantaggi o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione, ovvero forme di collusione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'affidamento e/o la fase di esecuzione del contratto;
- ad astenersi nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con il presente appalto o concessione comunale, da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Torino;
- a non offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. In caso di violazione il dipendente comunale provvederà a darne comunicazione in forma scritta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- a non offrire o concedere vantaggi ad altri operatori economici affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta;
- a non tacere l'esistenza di un accordo illecito o di un pratica concertata;
- a non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza e/o per concentrare i prezzi e le condizioni dell'offerta;
- a non avvalersi dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, né avvalersi dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto o di concessione;
- ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2000 e s.m.i. In caso contrario il Comune di Torino disporrà l'immediata esclusione dell'Operatore economico dalla partecipazione alla procedura di affidamento;

- a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento.
- a segnalare al Responsabile Unico del Progetto e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di affidamento e/o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla affidamento in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'Autorità;
- a segnalare situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione Appaltante.

3.3. Le segnalazioni di cui sopra non esimono l'operatore economico, qualora il fatto costituisca reato, a sporgere denuncia alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria.

3.4 L'operatore economico si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

3.5. Il contraente appaltatore o concessionario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alle Autorità competenti, di tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'operatore economico. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c..

3.6 Gli obblighi di cui ai precedenti commi, nelle fasi di esecuzione del contratto, si intendono riferiti all'Operatore economico con il quale l'Amministrazione ha stipulato il contratto, il quale avrà l'onere di pretendere il rispetto anche da tutti i propri eventuali subcontraenti e subappaltatori. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità, sarà inserita nei contratti stipulati dall'Operatore economico con i propri subcontraenti e subappaltatori.

Articolo 4 Sanzioni

4.1 L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di uno solo degli obblighi indicati all'articolo 3 del presente Patto, che avverrà all'esito di un contraddittorio con l'Operatore medesimo, potrà comportare l'applicazione, anche in via cumulativa, delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge, una o più delle seguenti sanzioni:

1. esclusione dalla procedura di affidamento o revoca dell'aggiudicazione, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accettata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'affidamento o nella fase successiva all'aggiudicazione ma precedente alla stipula del contratto;
2. risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'affidamento. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali nella misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare dell'importo contrattuale e che non possono comunque superare "complessivamente" il 10% di detto ammontare netto contrattuale;
3. segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e alle Autorità competenti.

4.2 Nel caso di violazione del divieto previsto all'articolo 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001 i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli. L'operatore economico che ha concluso contratti o conferito gli incarichi non può contrattare con la Città per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione da parte dell'ex dipendente pubblico di eventuali compensi percepiti in violazione del divieto, fatte salve l'applicazione delle ulteriori sanzioni sopra elencate.

Articolo 5 Obblighi dell'Amministrazione

5.1 Il personale della Città di Torino, in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di affidamento, si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede e, in particolare, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino il Codice di Comportamento della Città di Torino e sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

5.2 Qualora l'Amministrazione riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di affidamento ed alle fasi di esecuzione del contratto, aprirà un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

5.3 Ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti contro la pubblica amministrazione (tra i quali quelli di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.), la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c.

5.4 L'esercizio della potestà risolutoria della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'articolo 32 della Legge 114/2014.

Articolo 6 Efficacia del patto di integrità

6.1 Il Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di affidamento fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato in esito alla procedura medesima.

Articolo 7 Foro competente

7.1 Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità tra l'Amministrazione e l'Operatore economico e tra gli stessi operatori economici sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Torino li

Per la Città di Torino: dott. Stefano MORO

Per l'Affidatario: Il Legale Rappresentante _____



ACCORDO DI RISERVATEZZA

TRA

(persona giuridica) _____, CF e P.IVA _____, con sede legale in _____, rappresentata dal signor/ dott. _____, domiciliato per la carica in _____, cod. fisc. _____ in qualità di _____ (Amministratore Delegato/Presidente/altro) di _____, (se persona fisica) il signor _____, CF _____, nato a _____, il _____, residente in _____ (nel seguito denominata Parte Ricevente)

E

Città di Torino, CF **00514490010**, con sede legale in Torino rappresentata dal dott. Stefano Moro, domiciliato per la carica in via Meucci 4, cod. fisc. MROSFN75T12L2190 in qualità di Responsabile del Procedimento (nel seguito denominato Parte Rivelante)

PREMESSO CHE

- Parte Rivelante è in possesso di informazioni di natura confidenziale (di seguito "Informazioni Riservate" come definite al successivo art. 3);
- dette Informazioni Riservate costituiscono per la Parte Rivelante un patrimonio tecnico e commerciale di valore considerevole;
- Parte Ricevente ha chiesto di poter disporre delle Informazioni Riservate allo scopo di partecipare alla **RDO N.** per _____ ;
- l'utilizzo di tali Informazioni Riservate richiede adeguate forme di protezione a garanzia dei risultati che si vorranno raggiungere, della loro originalità e della loro eventuale brevettabilità;
- a tal fine è necessario definire gli specifici obblighi di riservatezza gravanti su Parte Ricevente.

Tutto ciò premesso, le Parti,

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Premesse

1.1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2 - Oggetto

2.1. Il presente Accordo disciplina gli obblighi di riservatezza cui è tenuta Parte Ricevente rispetto alle Informazioni Riservate, come definite all'articolo seguente, di cui venga a conoscenza con la disponibilità del Capitolato in forma integrale.

Art. 3 – Informazioni Riservate

3.1. Per “Informazioni Riservate” si intendono tutte le informazioni acquisite da Parte Ricevente, in particolare

- Le informazioni contenute all'interno dell'allegato identificato con il n. 6
- Le informazioni riservate che potessero emergere nel corso della procedura di gara a seguito di chiarimenti forniti da Parte Rivelante

ed in generale quelle che non siano di pubblico dominio, a patto che tali informazioni siano indicate quali confidenziali al momento della comunicazione dalla Parte Rivelante.

3.2. Le Informazioni Riservate potranno essere acquisite con richiesta formale e firma della presente dichiarazione.

3.3. In nessun caso potranno essere considerate Riservate le informazioni che:

a) siano di dominio pubblico alla data della sottoscrizione del presente Accordo o diventino tali in seguito alla suddetta acquisizione per atto o comportamento non vietato a Parte Ricevente;

b) erano conosciute e/o possa essere dimostrato che erano conosciute da Parte Ricevente al momento della trasmissione;

c) siano state trasmesse a Parte Ricevente ed espressamente qualificate come non riservate;

d) siano state sviluppate indipendentemente da Parte Ricevente senza utilizzare le Informazioni Riservate;

e) vengano rivelate a Parte Ricevente da una soggetto diverso da Parte Rivelante, il quale non sia vincolato da un obbligo di segretezza riferibile al presente Accordo, e comunque diventino note a Parte Ricevente per fatto non imputabile alla stessa;

3.4. Le Informazioni Riservate comunicate a Parte Ricevente da società controllate, consulenti, agenti o rappresentanti da Parte Rivelante sono anch'esse soggette alla disciplina del presente Accordo.

Art. 4 - Obblighi della Parte Ricevente.

4.1. Parte Ricevente si impegna a mantenere assoluta confidenzialità riguardo alle Informazioni Riservate acquisite da Parte Rivelante ed identificate come confidenziali nell'ambito del presente Accordo o eventuali altri documenti successivi.

4.2. In particolare, Parte Ricevente si impegna alle seguenti prescrizioni:

a) considerare strettamente riservate e, pertanto, a non divulgare e/o comunque a non rendere note a soggetti terzi le Informazioni Riservate, intendendosi per soggetti terzi tutti i soggetti diversi da quelli indicati all'art. 3.4;

b) adottare tutte le cautele e le misure di sicurezza necessarie e opportune, secondo i migliori standard professionali, al fine di mantenere riservate le Informazioni, nonché al fine di prevenire accessi non autorizzati, sottrazione e manipolazione delle stesse;

c) osservare rigorosamente la normativa vigente in materia di privacy e di protezione dei dati personali.

4.3. Parte Ricevente non potrà utilizzare, trasferire, riprodurre, copiare anche una qualsiasi parte di tali informazioni riservate in qualsiasi forma trasmesse, senza lo specifico consenso scritto di Parte Rivelante.

Art. 5 - Proprietà intellettuale

5.1. Le Informazioni Riservate fornite da Parte Rivelante a Parte Ricevente rimangono di proprietà di Parte Rilevante e saranno concesse a Parte Ricevente ai soli scopi indicati al precedente art. 2.

5.2. In nessun caso Parte Ricevente potrà avanzare alcun diritto o pretesa rispetto alle Informazioni Riservate.

Art. 6 - Divieto di cessione

6.1. Nessuna parte potrà cedere il presente Accordo o alcuno dei diritti o delle obbligazioni da questo derivanti senza il preventivo assenso scritto dell'altra parte.

Art. 7- Modifica

7.1. Qualsiasi modifica al presente Accordo dovrà essere effettuata per iscritto e sottoscritta da entrambe le Parti.

Art. 8 – Diritto applicabile e foro competente

8.1. Questo Accordo è governato dalle leggi italiane.

8.2. Nel caso in cui dovesse insorgere tra le Parti qualunque controversia relativa alla esecuzione e/o interpretazione del presente Accordo, qualora non venisse definita in via amichevole, il foro competente è quello di Torino.

Data
Parte Rivelante

Data
Parte Ricevente

ATTESTATO DI REGOLARE ESECUZIONE

OGGETTO CONTRATTO:	
IMPORTO CONTRATTO:	
DETERMINA AGGIUDICAZIONE:	
DITTA ESECUTRICE:	
DIRETTORE ESECUZIONE:	
TEMPO ESECUZIONE (da Cap.):	
DATA ORDINE:	
DATA ESECUZIONE:	
IMPORTO ORDINE:	

VISTO REGOLARE ESECUZIONE

FIRMA DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE:_____

FIRMA REFERENTE DEL SERVIZIO:_____

FIRMA RESPONSABILE PROGETTO:_____